



Periodico del C.R.A.L. di Nocera Inferiore



ANNO 1 numero 11

Giornale ad uso interno a distribuzione gratuita

Nocera Inferiore, 31 dicembre 1986

## Brindiamo!

di Nino Ruggiero

**F**inisce un anno, un altro anno della nostra vita. Addio 1986: sei stato un anno onesto; hai portato gioie, hai procurato dolori. Ma non hai fatto clamore, sei stato quasi anonimo per la collettività. Un anno quindi complessivamente buono, come suggeriscono le cronache:

Arriva il nuovo anno e tutti ci auguriamo che sia migliore, come nelle tradizioni della vigilia. Personalmente vorremmo che il 1987 sia perlomeno come l'anno che ci lascia: che cioè non porti catastrofi, lutti nazionali e carestie. Se sarà così, e se anzi si comporterà ancora meglio, potremo anche tirare un sospiro di sollievo, perchè la vita - è risaputo - porta sempre più dolori che gioie

In alto i calici, dunque, e sforziamoci di essere ottimisti, perchè è la parte che ce lo impone: Buon Anno nelle serenità delle famiglie.

# Buon 1987

### LA BANCARELLA

Periodico del C.R.A.L.  
BANCO DI NAPOLI  
Nocera Inferiore

**Direttore responsabile**  
Nino Ruggiero

**Redazione:**  
Giovanni Selvino  
Ferdinando Calviello

**Tipografia e distribuzione:**  
Ciccio Scannapieco  
Antonio Gambardella

di Parmenide

**Oroscopo tipo:** è l'anno importante, decisivo. Poi mi accorgo che non ho fatto nulla di importante che sia stato decisivo.

Da piccolo mi chiedevo cosa farò da grande. Da grande mi chiedo: cosa farò da vecchio. Non voglio pensare a quello che mi chiederò da vecchio. E allora perché dovrei vivere questa fine d'anno con interrogativi, qualche piccola angoscia, qualche gioiosa aspettativa per il futuro.

In fondo ho l'impressione di sapere già tutto: domani mi farò grandi promesse. La

sera le avrò già dimenticate. nel giro di una settimana non userò neppure quella preziosa agenda che nelle intenzioni doveva servire a regolare rigidamente la mia vita.

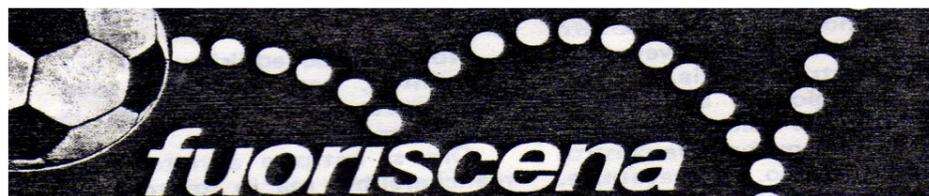
Sprofonderò nuovamente nel quotidiano, nell'a.c. come scriviamo sulle lettere del Banco.

Però un augurio lo voglio fare, nonostante tutto. E l'augurio è che l'anno nuovo non mi porti nulla di nuovo, lasci le cose come stanno, possibilmente anche la mia età anagrafica. Non sarebbe più bello? Tra il divenire e l'essere io sceglierei l'essere, visto che sono di scuola eleatica. E' più bello e anche più riposante.

**L'**avvento di un anno nuovo porta sempre con sé aspettative, speranze e...

Auguro a tutti i colleghi del raggruppamento di realizzare nel 1987 tutto quello cui tengono di più. Ma sento anche il bisogno di augurare che il prossimo sia per tutti un anno di SERENITA' e di PACE.

**Maurizio D'Andrea**



di Diogene

## NU' CAGNE NIENTE!!!

*"Guagliù, ve raccumanne, l'anno nuovo venite con un'altra capa".*

Il nostro **"Capetto"**, in luogo dei tradizionali auguri estensibili anche in famiglia, ci ha fatto così gli auguri per il 1987 che sta per soppiantare l'ormai logoro e vecchio 1986.

Come se fosse facile *cagna' a' capa* che ci portiamo appresso da quando siamo nati!! E noi, come soldati al fronte, abbiamo *garibaldinamente* risposto: **OBBEDIAMO!!!** *Emo' che facimme? e cumme facimme?* Sbottiamo all'unisono quando il nostro condottiero si allontana per recarsi all'Ufficio **"PARLIAMONE"**, istituito dall'Alta Direzione.

*"Per me non è un problema - ha risposto prontamente la Super Gerry - vuol dire che andrò un'altra volta dal parrucchiere e mi farò fare la pettinatura alla "little Mary" (per chi non lo sapesse a triangolo, ndr)".* E poi dicono che le donne sono sempre sfortunate!!!!

*"Io, in verità, qualche problema - osserva dal canto suo il marzanese (lui preferirebbe il marziale) Saverio - i miei capelli sono pochi e come faccio a cambiare pettinatura? Adesso, mo' che vene, glielo dico e così mi sollevo da ogni responsabilità".* Fuori il secondo.

**Ricciolillo** è disperato. *"Poveri capelli miei - esclama quasi piangendo -, ma devo proprio sacrificare i miei bei ricci che mi hanno reso famoso?"*

*"Se lo vuoi sapere la colpa è propria tua se Gegè ci ha imposto di cambiare "capa" - ha risposto con veemenza e con l'aria di chi la sa lunga Mary la big - i tuoi ricci naturali fanno ombra ai ricci artificiali del funzionario. Secondo me, devi rassegnarti a farti il melone perché "Gegè l'ordinanza" non ti consentirà nemmeno di usare i colori di Paolina".*

*"Vuoi vedere che sono i capelli ricci che fanno un funzionario?" - si chiede ad alta voce il buon Enrico, sparviero ma pelato.*

**"Non sono d'accordo"** - tuona **piè veloce Alfonso**, funzionario pure lui, ma con capelli (pochi) lisci. *"I capelli non centrano; ma se 'Gegè' così dice vuoi dire che è arrivata qualche nuova circolare della D.G. che io non ho ancora visto che ha modificato la precedente normativa."* Avrà ragione pure lui. Ma noi, bassa forza, che dobbiamo fare? Capelli lisci, capelli ricci, capelli lunghi, capelli corti. Quanti problemi preannuncia questo 1987, come se non bastavano quelli inerenti al contratto.

*"Guagliù, state a senti a me che tengo un poco di esperienza in più - dice Paolina, che è sempre più saggia da quando è diventata la signora Donadio - non vi preoccupate. L'anno nuovo sarà come quello vecchio. Nun cagne niente!"*

La Volpe

**L**e facce di cordoglio a poco a poco stanno cambiando espressione. Nei primi giorni il dolore aveva colpito tutti. *"Abbiamo chiuso un contratto di m....., come al solito ce ne torniamo come cani bastonati. I sindacati nostri? non ne parliamo per favore...."*

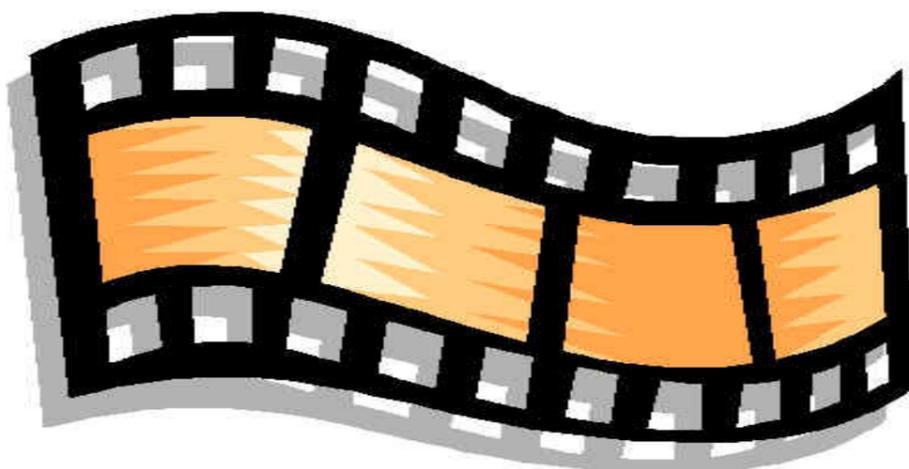
In giro facce funeree, dalla triste espressione, come chi ha perduto un congiunto.

Ma il dolore, si sa, non può durare in eterno. A poco a poco ci si rassegna. Così arriva l'amico a fare visita, ti parla, ti consola, ti tira un poco su. E non poteva mancare il buon Osvaldo in quest'opera di convincimento.

*"Avete visto, abbiamo chiuso un discreto contratto; forse non abbiamo avuto molti soldi, ma sappiamo anche che ci sono dei limiti che non si possono superare. E poi il contratto andava rinnovato, era scaduto da due anni; sì, rifletteteci, in definitiva non siamo andati male!"*

Un pò come dire: *"In fondo doveva morire, era vecchio. E poi forse la morte gli ha risparmiato delle atroci sofferenze. E' meglio così!"*

oooooooooooooooooooo



La **"Johnny production films"** ormai non la ferma più nessuno. Riproduzioni, riversaggi e noleggi per tutti. Una processione. *"Io voglio questo film" "Io voglio quest'altro" "Per favore, portamelo presto".*

Ciccio, che non fa parte della schiera dei "2000", l'altro giorno si è presentato a **"Cinecitta"** ed ha chiesto il film **"L'iniziazione"** con Serena Grandi.

Johnny ha fatto un'eccezione ed ha girato la pellicola. Il giorno dopo reclami a non finire. Ciccio è tornato in Ufficio ed ha protestato sonoramente. *"Rivoglio i miei soldi. Il film non è buono. Serena "Grande" si vede e non si vede: fa solo la comparsa".*

Giovanni ha sorriso sotto i baffi e non gli ha dato soddisfazioni.

*"Quando un regista gira non può andare tanto per il sottile. E poi l'arte è pur sempre arte. Vuoi dire che la Serena Grande me la tengo io ..."*